



COMUNITÀ MONTANA DELLA VALCHIAVENNA

Via C. Lena Perpentì 8/10 - 23022 CHIAVENNA (SO) telef. 0343 33795 fax. 0343 34334
Codice fiscale 81001550144 p.ta I.V.A. 00576020143

e-mail: urbanistica@cmvalchiavenna.it

Chiavenna, 03-12-2021

Spett.le **COMUNITÀ MONTANA DELLA VALCHIAVENNA**
Ufficio Lavori Pubblici e Difesa del Suolo
Sede

OGGETTO: Comune di Madesimo (Sondrio)
Conferenza dei Servizi - prot. n. 8328 del 07-10-2021
Richiedente: COMUNITÀ MONTANA DELLA VALCHIAVENNA
Opera: **INTEGRAZIONE OPERE ANTIVALANGA IN LOC. MONTE MATER E MONTESPLUGA (MADESIMO). NUOVE OPERE ANTIVALANGA A PROTEZIONE CENTRI ABITATI E VIABILITÀ**
Terreni interessati: foglio n.39, mappali nn.178-179-180-181-278

CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA IN FORMA SEMPLIFICATA MODALITÀ ASINCRONA: ESPRESSIONE PARERE DI COMPETENZA

Vista l'indizione della Conferenza dei servizi decisoria in forma semplificata ed asincrona per l'acquisizione dei pareri e nulla osta necessari per la realizzazione dell'opera *Integrazione opere antivalanga in loc. Monte Mater e Montespluga (Madesimo). Nuove opere antivalanga a protezione centri abitati e viabilità*, preso atto:

- del parere FAVOREVOLE della Commissione per il paesaggio in data 17.11.2021;
- che l'area d'intervento non è interessata dalla presenza del bosco;

si esprime **PARERE FAVOREVOLE** per quanto di competenza, con le seguenti prescrizioni:

- a) attenersi alle indicazioni contenute nella relazione geologica, geotecnica e nivologica allegate al progetto.
- b) durante la fase di esecuzione dei lavori avvalersi del supporto di un geologo di cantiere che valuti eventuali situazioni non prevedibili durante la fase di progettazione, verificando in corso d'opera che le fasi costruttive si adattino alla realtà geologica effettivamente riscontrata, adottando quindi eventuali procedure operative necessarie per garantire la sicurezza e la piena funzionalità dell'opera nel tempo.
- c) dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti necessari a garantire la corretta realizzazione delle opere autorizzate, nonché a garantire nel tempo la stabilità delle stesse, delle opere di ripristino e il regolare deflusso delle acque superficiali e di falda;
- d) le terre mosse, a lavori ultimati, dovranno essere sistemate con angolo di equilibrio stabile, compattate ed inerbite con fiorume di provenienza locale. Il materiale proveniente dagli scavi e non utilizzato per la sistemazione del terreno circostante, dovrà essere trasportato a discarica autorizzata o in altro ambito regolarmente autorizzato;
- e) si dovrà inoltre verificare che non esistano potenziali situazioni di innesco di fenomeni erosivi lungo il terreno smosso, ristagni o alterazioni del regolare deflusso idrico.

Distinti saluti.

Il Responsabile del Servizio
Dott. Pietro Melgara
(documento firmato digitalmente)